



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027**

Assunto il 27/08/2025

Numero Registro Dipartimento 1352

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12165 DEL 28/08/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: PN FEAMPA 2021-2027. BANDO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 2.2
AZIONE 4. OPERAZIONI 15 E 16 - "AZZURRO DI CALABRIA 2025". ANNUALITÀ 2025.
APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI AMMESSI DELL'ELENCO DEGLI
ESCLUSI E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;
- il Programma Nazionale FEAMPA 21-27, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 novembre 2022;
- la Deliberazione n. 789 del 29 dicembre 2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto, tra l'altro, dell'approvazione del Piano Finanziario FEAMPA;

- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente Generale;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23/06/2023 recante "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 24/10/2024 concernente "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il decreto n. 15768 dell'11/11/2024 avente ad oggetto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione"
- la deliberazione di Giunta Regionale n.168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.35 del 24/04/2025, con i quali l'Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione";
- il decreto n. 15278 del 29/10/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Palmisani l'incarico di Dirigente del Settore 5;
- la deliberazione di G.R. n. 1 del 12 gennaio 2023 avente ad oggetto: "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n.42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la deliberazione di G.R. n. 113 del 25/03/2025 recante ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027";
- la deliberazione di G.R. n. 75 del 04.03.2024 di variazione di bilancio di previsione 2024-2026 – annualità 2024;

- il decreto n. 15508 del 05/11/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Marcello Pagano l'incarico di elevata qualificazione di 3° livello di cui al Centro di Responsabilità di Elevata Qualificazione denominato: "Responsabile del coordinamento delle attività afferenti al P.N. FEAMPA 2021/2027; della Priorità 1 Obiettivo specifico 1.6 – Azione 1, della Priorità 2 Obiettivo specifico 2.2 – Azioni 2, 3, 4; della Priorità 3 e dell'Assistenza Tecnica del P.N. FEAMPA 2021/2027.";

- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 41 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2025" (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);

- la legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027” (BURC n. 267 del 23 dicembre 2024);
- la DGR 766 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Bilancio finanziario regionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (art. 39, comma 10, del D. Lgs 23.6.2011, n. 118);
- la DGR 767 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (Artt. 11 e 39, comma 10, D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- le “Linee guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27”, approvate con decreto del Direttore Generale n. 566213 del 12/10/2023;
- le disposizioni attuative dell’Obiettivo Specifico 2.2 Azione 4 - “Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell’organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura” Operazioni 15 – “Eventi” e 16 – “Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico”, approvate mediante procedura scritta come da nota MASAF prot. n. 0333068 del 18 luglio 2025.

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 10705 del 22/07/2025:
 - è stato approvato il Bando di Attuazione della Priorità 2, obiettivo specifico 2.2 azione 4. Operazioni 15 e 16 - Bando “AZZURRO DI CALABRIA 2025”, annualità 2025, che prevede una dotazione finanziaria di 600.000,00 €;
 - si è provveduto alla necessaria copertura finanziaria, come da proposte di prenotazione di impegno di spesa:
 - ✓ n. 5513/2025 di 360.000,00 €, collegata all’accertamento n. 4853/2025, relativamente alla quota parte comunitaria;
 - ✓ n. 5515/2025 di 240.000,00 €, collegata all’accertamento n. 4854/2025, relativamente alla quota parte nazionale;
- la scadenza per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle risorse del suddetto Bando era fissata al 29/07/2025;
- con decreto n. 11135 del 29/07/2025, è stato fissato il nuovo termine ultimo per la presentazione delle domande di adesione al 31 luglio 2025;
- entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle risorse del suddetto Bando, sono pervenute nove istanze di partecipazione, in atti del competente Settore n. 5;
- con decreto n. 11323 del 01/08/2025 è stata nominata la Commissione di Valutazione;
- con decreto n. 11627 del 06/08/2025, all’esito delle attività della commissione nominata, è stata approvata la graduatoria provvisoria degli ammessi che, a fronte di una dotazione finanziaria del bando di € 600.000,00, prevede la concessione di un contributo complessivo di € 600.000,00;
- con il medesimo decreto è stato fissato in quindici giorni dalla pubblicazione del provvedimento il termine entro il quale i partecipanti avrebbero dovuto inviare l’eventuale domanda di riesame della propria posizione ed è stato specificato che “con successivo provvedimento si provvederà ad approvare la graduatoria definitiva degli ammessi e a trasformare le prenotazioni di impegno in impegno di spesa”;

CONSIDERATO CHE:

- entro il termine di cui all’ultimo capoverso non è pervenuta alcuna domanda di riesame;
- il Responsabile del Procedimento ha proceduto alla compilazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi e dei progetti ammissibili ma non finanziati per assenza di risorse (Allegato 1), e dell’elenco definitivo dei progetti non ricevibili e non ammissibili (Allegato 2), tenuto conto dell’assenza di domande di riesame;
- la suddetta graduatoria definitiva prevede la concessione di un contributo complessivo di € 600.000,00;

- è necessario approvare uno schema della convenzione destinata a regolare gli obblighi delle parti (Regione Calabria e Comune Capofila) in relazione alla necessità di dare attuazione al bando (Allegato 3).

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato:

- di prendere atto e procedere all'approvazione della graduatoria definitiva degli ammessi (Allegato 1) che, a fronte di una dotazione finanziaria del bando di € 600.000,00, prevede la concessione di un contributo complessivo di € 600.000,00, e dell'elenco definitivo dei progetti non ricevibili e non ammissibili (Allegato 2);
- di dare atto che, tenuto conto della ripartizione percentuale operata giusta decreto n. 11627/2025, in termini di accertamento e proposta di prenotazione di impegno, il suddetto contributo complessivo è finanziato a valere:
 - per € 360.000,00 su risorse in quota UE;
 - per € 240.000,00 su risorse in quota FDR;
- di convertire, pertanto, nell'ambito del capitolo U9160301604 del bilancio corrente, annualità 2025, le seguenti proposte di prenotazione di impegno di spesa:
 - n. 5513/2025 di 360.000,00 €, in proposta di impegno di spesa n. 5593/2025 di € 360.000,00, collegata all'accertamento n. 4853/2025, relativamente alla quota parte comunitaria;
 - n. 5515/2025 di 240.000,00 €, in proposta di impegno di spesa n. 5594/2025 di € 240.000,00, collegata all'accertamento n. 4854/2025, relativamente alla quota parte nazionale;
- di approvare lo schema della convenzione (Allegato 3) destinata a regolare gli obblighi delle parti (Regione Calabria e Comune Capofila) in relazione alla necessità di dare attuazione al bando;

ATTESTATO che, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, art. 56, la copertura finanziaria al presente provvedimento trova piena capienza nelle risorse del capitolo U9160301604 del bilancio corrente, esercizio finanziario 2025.

ATTESTATA:

- l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario e i dirigenti firmatari del presente provvedimento, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.n.190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;
- da parte dei dirigenti che sottoscrivono il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, dalle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

DECRETA

Per le motivazioni rappresentate in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO E PROCEDERE ALL'APPROVAZIONE della graduatoria definitiva degli ammessi (Allegato 1) che, a fronte di una dotazione finanziaria del bando di 600.000,00 €, prevede la concessione di un contributo complessivo di € 600.000,00 e dell'elenco definitivo dei progetti non ricevibili e non ammissibili (Allegato 2).

DI DARE ATTO che, tenuto conto della ripartizione percentuale operata giusta decreto n. 11627/2025, sia in termini di accertamento che in termini di proposta di prenotazione di impegno, il suddetto contributo complessivo è finanziato a valere:

- per € 360.000,00 su risorse in quota UE;

- per € 240.000,00 su risorse in quota FDR.

DI CONVERTIRE, pertanto, nell'ambito del capitolo U9160301604 del bilancio corrente, annualità 2025, la proposta di prenotazione di impegno di spesa:

- n. 5513/2025 di 360.000,00 €, in proposta di impegno di spesa n. 5593/2025 di € 360.000,00, collegata all'accertamento n. 4853/2025, relativamente alla quota parte comunitaria;
- n. 5515/2025 di 240.000,00 €, in proposta di impegno di spesa n. 5594/2025 di € 240.000,00, collegata all'accertamento n. 4854/2025, relativamente alla quota parte nazionale.

DI APPROVARE lo schema della convenzione (Allegato 3) destinata a regolare gli obblighi delle parti (Regione Calabria e Comune Capofila) in relazione alla necessità di dare attuazione al bando.

DI ATTESTARE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013.

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC, ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

DI PRECISARE CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni dalla stessa data

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Marcello Pagano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIUSEPPE PALMISANI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iritano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1352 del 27/08/2025

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 5 - CACCIA E PESCA – FEAMPA, CONTROLLI PROGRAMMA
COMUNITARIO 2023/2027

OGGETTO PN FEAMPA 2021-2027. BANDO DI ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 AZIONE 4. OPERAZIONI 15 E 16 - "AZZURRO DI CALABRIA 2025". ANNUALITÀ 2025. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI AMMESSI DELL'ELENCO DEGLI ESCLUSI E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 27/08/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

ALLEGATO 1
BANDO PUBBLICO FEAMPA 2021 - 2027 – O.S. 2.2 AZIONE 4 - OPERAZIONI 15 e 16 - ANNO FINANZIARIO 2025
"Azzurro di Calabria 2025"
GRADUATORIA DEFINITIVA
PROGETTI AMMESSI

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 600.000,00										
N.	Numero identificativo Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale/Partita Iva	Spesa preventivata	Spesa Ammessa a contributo	Quota FEAMPA (50%)	Quota Fondo di rotazione (35%)	Quota Regionale (15%)	Totale contributo concesso	Punteggio
1	11-222402-25	COMUNE DI CASSANO ALL'JONIO	88000230784	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00	€ 150.000,00	93,00
2	05-222402-25	COMUNE DI SOVERATO	84000610794	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00	€ 150.000,00	90,00
3	09-222402-25	COMUNE DI FUSCALDO	00341640787	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00	€ 150.000,00	90,00
4	06-222402-25	COMUNE DI GIOIA TAURO	00137710802	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00	€ 150.000,00	88,00
		TOTALE		€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 210.000,00	€ 90.000,00	€ 600.000,00	

PROGETTI AMMESSIBILI MA NON FINANZIATI PER ASSENZA DI RISORSE

N.	Numero identificativo Progetto	Beneficiario	Codice Fiscale/Partita Iva	Spesa preventivata	Spesa Ammessa a contributo	Quota FEAMPA (50%)	Quota Fondo di rotazione (35%)	Quota Regionale (15%)	Totale contributo concesso	Punteggio
	08-222402-25	COMUNE DI PORTIGLIOLA	81001610807	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00	€ 0,00	85,00
	10-222402-25	COMUNE DI CATANZARO	00129520797	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 52.500,00	€ 22.500,00	€ 0,00	55,00

ALLEGATO 2
BANDO PUBBLICO FEAMPA 2021 - 2027 – O.S. 2.2 AZIONE 4 - OPERAZIONI 15 e 16 - ANNO FINANZIARIO 2025
"Azzurro di Calabria 2025"

ELENCO DEFINITIVO DEI PROGETTI NON RICEVIBILI E NON AMMESSIBILI

N.	Numero identificativo Progetto	Richiedente	Valutazione	Motivazioni	Riferimento Bando
1	03-222402-25	COMUNE DI MELITO PORTO SALVO	NON RICEVIBILE	PROGETTO PRESENTATO SINGOLARMENTE	ART. 4.6
2	04-222402-25	COMUNE DI SOVERIA SIMERI	NON RICEVIBILE	PROGETTO PRESENTATO SINGOLARMENTE E COMUNE NON COSTIERO	ART. 4.6
3	07-222402-25	COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI	NON AMMISSIBILE	ASSENZA DI TRE PREVENTIVI	ART. 4.13.12



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Rep. n. _____ del _____

Convenzione tra
la Regione Calabria
e il Comune di “

codice FEAMPA-222402-25
CUP

Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 4 – Operazioni 15 e 16

Bando “AZZURRO DI CALABRIA 2025”
Progetto “



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



CONVENZIONE TRA LA REGIONE CALABRIA

E

IL COMUNE DI “_____”

“AZZURRO DI CALABRIA 2025”

La Regione Calabria, Dipartimento 10 "Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione" - codice fiscale 02205340793 – nella qualità di Organismo Intermedio, denominato per brevità “OI” con sede in Catanzaro, rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente Generale Ing. Giuseppe Iiritano, nato a _____ il _____, competente per l'attuazione del P.N. FEAMPA 2021/2027;

E

Il Comune di “_____” in qualità di capofila, successivamente denominato per brevità “Beneficiario”, C.F./ Partita IVA _____, con sede in _____ alla via _____, nella persona del legale rappresentante _____, nato a _____ il _____, e domiciliato per la carica presso la predetta sede;

VISTI:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato il 15/07/2022 con Decisione di Esecuzione C (2022) 4787;
- il Programma Nazionale FEAMPA 21-27, approvato con Decisione della Commissione (2022) 8023 final del 3 novembre 2022;
- il Trattato sul Funzionamento della UE (TFUE) che contempla, agli articoli 107, 108 e 109, i cosiddetti “Aiuti di Stato”, cioè quelle misure di aiuto pubblico alle imprese volte a rafforzarne la competitività che possono provocare distorsioni della concorrenza e minacciare il funzionamento del mercato interno, se non adeguatamente regolamentate;
- l'articolo 10, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1139, il quale dispone che gli articoli 107, 108 e 109 Trattato sul Funzionamento della UE (TFUE), non si applicano tuttavia ai pagamenti erogati dagli Stati membri a norma del presente regolamento e che rientrano nell'ambito d'applicazione dell'articolo 42 TFUE;
- la deliberazione G.R. n. 789 del 29 dicembre 2023 con la quale si è preso atto dell'approvazione del Piano Finanziario del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021/2027;
- le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027" approvate con Decreto MASAF n. 112481 del 7 marzo 2024 - Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027;
- le “Linee guida sui costi ammissibili per informazione e comunicazione per determinate operazioni a valere sul PN FEAMPA 21-27”, approvate con decreto del Direttore Generale n. 566213 del 12/10/2023;
- le disposizioni attuative dell'Obiettivo Specifico 2.2 Azione 4 - “Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



mercato dei prodotti della pesca e acquacoltura” Operazione 16 – “Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico”, approvate mediante procedura scritta come da nota MASAF prot. n. 172286 del 15 aprile 2024;

- il decreto n. 10705 del 22/07/2025, con il quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione delle domande di sostegno a valere sulla Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 4 – Operazioni 15 e 16 del PN FEAMPA 2021/2027 "Azzurro di Calabria 2025", annualità 2025;
- il decreto n. 11135 del 29/07/2025, di proroga dei termini di scadenza;
- il decreto n. 11323 del 01/08/2025, di nomina della Commissione di Valutazione;
- il decreto n. 11627 del 06/08/2025, con il quale, all’esito dei lavori della Commissione di Valutazione, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande ammesse;
- il decreto n. _____ del _____, con il quale, sono stati approvati la graduatoria definitiva delle domande ammesse e lo schema di Convenzione

- la domanda di partecipazione del COMUNE DI “.....” acquisita al prot. n. del nella quale vengono descritte le caratteristiche dell’iniziativa progettuale;

Tra le parti come sopra individuate
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse alla Convenzione, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione medesima.

Articolo 2

Oggetto della convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto codice numero ____– 222402– 25, denominato “_____”, C.U.P. _____, finanziato con decreto n. _____ del _____, nell’ambito dell’attuazione della Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.2 – Azione 4 – Operazioni 15 e 16

per un importo complessivo di _____ € di cui:

- a) _____ € a valere su risorse UE;
- b) _____ € a valere su risorse del Fondo di Rotazione;
- c) _____ € a valere su risorse del bilancio regionale.

La Convenzione definisce responsabilità e obblighi della Regione Calabria e del COMUNE “_____”, nel seguito “Beneficiario”.

Articolo 3

Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino al compimento di tutti gli adempimenti previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060, Reg. (UE) n. 2021/1139 e dal Bando di Attuazione della Misura, ivi inclusi i controlli ex post.

Il Beneficiario dovrà ultimare le attività previste dal progetto e rendicontare le spese relative alla Regione Calabria entro il

Articolo 4

Quadro economico riepilogativo delle spese ammesse

Il quadro economico delle spese da realizzare, aggregate per tipologia di attività, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

Tipologia di attività	Spesa ammessa	%	Contributo concesso
		100	
		100	
TOTALE		100	

Articolo 5**Imposta sul valore aggiunto e altri oneri**

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile a norma della legislazione nazionale sull'IVA.

L'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione, è spesa ammissibile.

Ogni altro tributo/onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate dal FEAMPA è spesa ammissibile nei casi in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferente alle operazioni implementate.

Articolo 6**Spese generali**

Le spese generali sono ammissibili:

- se sono collegate al progetto finanziato e necessarie per la sua realizzazione;
- fino a una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili.

Resta, in ogni caso, inteso, che la somma delle spese generali non può superare la soglia massima del 12% calcolato sul totale della spesa ammessa per il progetto al netto delle spese medesime.

Nell'ambito delle spese generali relative ai servizi, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti.

Le spese generali dovranno, in ogni caso, essere relative ad attività prestate da terzi a favore del Beneficiario.

Articolo 7**Modalità di pagamento**

Le erogazioni del contributo pubblico di cui all'art. 4 verranno effettuate sul Conto Corrente dedicato del Beneficiario di cui all'art. 9, secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione;
- Saldo Finale Lavori.

1. Richiesta di Anticipazione

- Il beneficiario può presentare domanda per l'erogazione di un anticipo di progetto, che, nel caso di beneficiario pubblico, dovrà esser coperto da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico.
- Gli anticipi, in conformità all'art. 91 c. 5 lettera b) del Reg. (UE) 2021/1060 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata iniziativa e devono rispettare le ulteriori condizioni di cui al medesimo comma.
- Gli anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'iniziativa e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati successivamente ed entro i termini stabiliti per la presentazione della rendicontazione; in caso contrario, la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.
- La Richiesta di erogazione dell'anticipazione deve essere inoltrata dal Beneficiario e redatta utilizzando lo Schema Allegato 6.
- Detta anticipazione può essere erogata su presentazione, entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione della Convenzione regolante il finanziamento, di una garanzia sottoscritta dal Sindaco, previa specifica deliberazione autorizzativa del Consiglio Comunale, utilizzando il modello fac-simile (Allegato 7), con il quale l'Ente si impegna a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'importo anticipato.

Documentazione da presentare	Allegato
Domanda di anticipo del contributo sottoscritta dal legale rappresentante.	6
Strumento a garanzia (Ente pubblico).	7
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore dell'istanza.	

2. Richiesta Saldo del contributo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'amministrazione regionale, tramite PEC attraverso l'indirizzo

dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine di realizzazione dell'iniziativa stabilito nel decreto di concessione del contributo.

Il beneficiario che presenta la domanda di saldo deve almeno produrre la seguente documentazione:

Documentazione da presentare	Allegato
Domanda liquidazione SALDO sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità.	8
Relazione dettagliata sulle attività implementate a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario.	
Rendicontazione spese sostenute (elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro ecc.). La rendicontazione finale dell'operazione dovrà essere corredata di un report finale completo di materiale fotografico ed eventuale audiovisivo, nonché una copia del materiale promozionale prodotto (gadget, opuscoli, dépliant, pubblicazioni, ecc.).	
Fatture quietanzate, con indicazione dei codici CUP e FEAMPA attribuiti all'operazione (le fatture emesse in formato elettronico xml.p7m delle spese rendicontate sono fornite in tale formato), nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo quanto indicato al capitolo 5.2, compresi eventuali ordinativi e documenti di consegna o titoli di proprietà. Per il pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, o altri casi ove dovuto, oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto, corredata della documentazione di cui al capitolo 5.3, lettera g).	
Dichiarazioni liberatorie emesse dai fornitori, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento.	9
Documentazione eventualmente necessaria per l'implementazione dell'iniziativa inerente: autorizzazioni, pareri, ecc.	
Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, nonché dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA.	
Documentazione fotografica dell'intervento.	
Indicatori di output e di risultato (ex post).	10
Documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità, come indicato al successivo paragrafo 5.10.	

Ai fini del riconoscimento e della liquidazione del contributo:

- deve essere dimostrato il conseguimento delle finalità dell'iniziativa;
- deve essere garantita la realizzazione di almeno il 60 % della spesa ammessa;
- la suddetta soglia del 60% può essere derogata per cause non imputabili al richiedente, imprevedibili e imprevedibili al momento dell'istanza di partecipazione al contributo, debitamente documentate.

Il mancato rispetto anche di solo una delle due suddette condizioni comporterà la revoca totale del contributo. Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili a liquidazione e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

Si procederà, in ogni caso, all'erogazione del saldo finale solo una volta che il Responsabile del Procedimento abbia completato le verifiche sulle autodichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione.

Articolo 8 Varianti

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 10 giorni a decorrere dalla presentazione.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario. Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 40% riferito al costo totale dell'iniziativa finanziata, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Eventuali deroghe alla soglia massima delle varianti potranno essere consentite solo in presenza di eventi eccezionali, imprevedibili o imprevedibili da indicare nel provvedimento di concessione delle stesse. Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento. Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'iniziativa finanziata ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Il cambio fornitore e/o la marca sono considerati adeguamenti tecnici. Qualora intervengano modifiche del quadro economico originario non eccedenti il 10% del costo totale dell'iniziativa ammessa, fermo restando quanto disposto nel presente paragrafo, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale da parte del soggetto controllore. In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio istruttore competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento (Atto di Concessione di Variante). I



lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario. Non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa. Non costituiscono economie, ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti ad un intervento derivanti da modifiche o diverse modalità realizzative del medesimo. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Per la richiesta di concessione di una variante in corso d'opera o per adeguamenti tecnici rilevanti il beneficiario deve presentare, per ogni nuova spesa prevista, la documentazione richiesta dal bando per l'ammissibilità delle spese (es. preventivi di spesa e relativa documentazione che ne comprovi la richiesta e la successiva trasmissione; eventuali computi ecc.).

Documentazione da presentare	Allegato
Domanda di variante sostanziale sottoscritta da legale rappresentante corredata da un documento d'identità in corso di validità.	12
Per ogni voce di spesa variata, tre preventivi confrontabili di altrettanti operatori per la comparazione della spesa stessa.	
Relazione che illustri le variazioni e le motivazioni della variante nonché il mantenimento di finalità/obiettivi originali previsti dall'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento.	
Altra documentazione a supporto alla variante comprese eventuali autorizzazioni, pareri, atti di rimodulazione del quadro economico di spesa ecc.	

Articolo 9

Richiesta di proroga

Le iniziative devono concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2025. Pertanto, l'eventuale richiesta di proroga, per cause di forza maggiore che hanno impedito la realizzazione delle iniziative, è concedibile esclusivamente entro il 30 settembre 2025. Per gli eventi, la proroga va richiesta entro i 5 giorni successivi alla data inizialmente prevista, con contestuale comunicazione della nuova data.

Documentazione	Allegato
Domanda di proroga sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità.	5
Relazione sulle motivazioni della proroga, sullo stato di attuazione del progetto e relativo cronoprogramma.	
Copia degli atti utili a documentare le motivazioni della proroga.	

Articolo 10

Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria all'implementazione di una o più iniziative, le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario attraverso l'indirizzo PEC: dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it tramite l'invio dell'apposito Allegato 11 adeguatamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, completo di copia di documento di identità in corso di validità. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza o della revoca del contributo.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 11 Obblighi del Beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria e nazionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti per l'ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione Calabria;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi delle Autorità europee e statali, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentirne l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare l'iniziativa nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'operazione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione prevista;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.
- rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità: i beneficiari riconoscono il sostegno fornito dai fondi all'operazione, comprese le risorse reimpiegate a norma dell'articolo 62 "Reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi" del Reg. (UE) 2021/1060, nei modi seguenti:
 - a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c) esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

I documenti quali fatture e ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura "Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – CUP Codice FEAMPA.....". La stessa dicitura deve essere riportata nelle causali di pagamento con cui vengono pagate le medesime fatture.

Se tali informazioni non fossero state ancora comunicate deve essere riportata la dicitura "Spesa PN FEAMPA 2021-2027", sia sulle fatture che nelle causali di pagamento.

Ai sensi del dall'art. 5, comma 6 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, non saranno considerate ammissibili a liquidazione le fatture che non riportino il codice CUP assegnato al progetto.

L'obbligo di cui al comma 6 non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP), nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, nel rispetto delle relative norme istitu-

tive o della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione. In tali casi, verranno impartite ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, ivi comprese le quietanze di pagamento, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

Le fatture dovranno riportare, inoltre, gli estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore.

Per i documenti giustificativi diversi dalla fattura, qualora non siano presenti tutti i suindicati elementi è necessario produrre una copia del documento giustificativo da conservare nel fascicolo dell'iniziativa unitamente ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- Il documento giustificativo di spesa n. del è riferito a spesa a valere sul PN FEAMPA 2021-2027 - CUP..... Codice FEAMPA
- Il documento giustificativo di spesa non viene presentato a valere su altre agevolazioni.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese sostenute, deve presentare i giustificativi a dimostrazione delle seguenti modalità di pagamento:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e/o copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, il nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'iniziativa (C.R.O. o T.R.N.), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente, l'importo, nome del beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'iniziativa, il riferimento al titolo di spesa pagato.
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evince l'intestatario del conto corrente, l'importo, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono il collegamento al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè: il numero proprio di identificazione; la data di emissione; la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce; i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto; l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione bancaria effettuata dalla quale risulti la data e il numero della transazione eseguita oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- d) Carta di credito/debito/prepagata: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta del pagamento e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito, l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita.
- e) Assegno circolare “non trasferibile”: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito o in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore dell'assegno (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa), copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'intestatario del conto corrente e l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso in cui sia visibile il numero dell'assegno e il nome del prenditore dell'assegno (che deve corrispondere a quello indicato nel titolo di spesa).
- g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo a contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Il beneficiario deve fornire copia del modello F24 con la copia della ricevuta dell'Agenzia delle



entrate, relativa al pagamento o alla accertata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale). Deve inoltre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sotto forma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre, occorre inserire nella dichiarazione, redatta sotto forma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di contributo.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dai fornitori, alla conclusione della fornitura di beni e servizi, riportanti gli elementi salienti (numero, data) della fattura di riferimento, la descrizione della fornitura con i relativi numeri di matricola, il progetto oggetto del sostegno FEAMPA e il relativo CUP.

I pagamenti effettuati nell'ambito della realizzazione degli interventi devono transitare su conto corrente dedicato, bancario o postale; su tale conto devono essere effettuate sia le operazioni in entrata che quelle in uscita (pagamenti ed incassi).

Articolo 12

Revoca del Contributo

Il Settore competente può procedere, con atto motivato, alla revoca parziale o totale del contributo assentito:

- per segnalazioni pervenute da altri Organi di controllo (Autorità giudiziaria, AdA, Commissione UE);
- all'esito di controlli in loco disposti dalla struttura competente;
- per criticità emerse in ordine alla corretta implementazione dell'iniziativa come da atto di finanziamento.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 193/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e al Reg. UE 2016/679 (GDPR).

Tutte le informazioni relative all'iniziativa finanziata (ivi comprese proroghe, varianti, liquidazioni, irregolarità ecc.) saranno caricate nel Sistema informativo nazionale dedicato al FEAMPA 2021-2027, gestito dall'Autorità di Gestione nazionale, anche tramite caricamento diretto della documentazione trasmessa, per la certificazione delle spese finalizzate all'erogazione dei rimborsi da parte della Commissione Europea, il monitoraggio del Fondo e gli adempimenti previsti.

Il decreto di concessione del contributo sarà pubblicato nel sito web della Regione Calabria, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

Articolo 14

Registrazione

La presente convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro e ipotecaria ai sensi della normativa vigente e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 15

Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative dell'Azione 4 dell'Obiettivo Specifico 2.2 della Priorità 2 del PN FEAMPA 2021-2027 e alle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese a valere sul PN FEAMPA 21-27".

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del P.N. FEAMPA 2021-2027.

Articolo 16

Clausola di rinvio e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa rinvio al "Bando di Attuazione dell'Azione 4 dell'Obiettivo Specifico 2.2 della Priorità 2 del PN FEAMPA 2021-2027 approvato con decreto n.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



n. 10705 del 22/07/2025 e alle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese a valere sul PN FEAMPA 21-27”, al Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia. Per ogni controversia conseguente alla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro. Letto, confermato e sottoscritto.

Beneficiario
“COMUNE DI.....”

Il legale rappresentante
.....

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura,
Risorse Agroalimentari e Forestazione

Il Dirigente Generale
Ing. Giuseppe Iiritano

La presente convenzione è sottoscritta con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.